



## **Assemblea Ordinaria dei Soci**

**Port Mobility S.p.A.**

**Civitavecchia, 19 giugno 2019**

## **Bilancio di Esercizio 2018**

---

### **Società per Azioni**

Capitale Sociale € 1.610.000,00 interamente versato  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rogedil Servizi S.r.l.  
Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08280881007  
REA n. 108 5868 – Sede: Località Prato del Turco - 00053 Civitavecchia  
Tel. 0766 366566 - Fax 0766 366565  
e.mail: portmobility@portmobility.it – pec: portmobility@pec.portmobility.it

## **Azionisti**

---

Rogedil Servizi S.r.l.

Sportiello riparazioni e costruzioni navali S.r.l.

Royal Bus "Port Of Rome" S.r.l.

## **Consiglio di Amministrazione per l'anno 2018**

---

Presidente del C.d.A.	AZZOPARDI Dott. Guido
Amministratore Delegato	AZZOPARDI Avv. Edgardo
Consigliere Delegato	TARANTO Dott. Giacomo
Consigliere	AZZOPARDI Arch. Alessio

## **Collegio Sindacale per l'anno 2018**

---

Presidente	SALVATORI Dott. Francesco
Sindaci effettivi	COSCIA Dott. Gennaro GALDI Dott. Agostino
Sindaci supplenti	DE ANGELIS Dott. Gian Piero GABALLO Dott. Claudio

## **Procuratori**

---

Direttore Generale	AMICI Dott.ssa Gina
--------------------	---------------------

**PORT MOBILITY S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	00053 CIVITAVECCHIA (RM) LOCALITA' PRATO DEL TURCO SNC
<b>Codice Fiscale</b>	08280881007
<b>Numero Rea</b>	RM 1085868
<b>P.I.</b>	08280881007
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.610.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA (522209)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	ROGEDIL SERVIZI S.R.L.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

31-12-2018 31-12-2017

## Stato patrimoniale

### Attivo

#### B) Immobilizzazioni

##### I - Immobilizzazioni immateriali

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.512	4.902
Totale immobilizzazioni immateriali	1.512	4.902

##### II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	76.620	87.625
2) impianti e macchinario	24.865	32.794
4) altri beni	168.676	158.534
Totale immobilizzazioni materiali	270.161	278.953

##### III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	700.000	700.000
Totale partecipazioni	700.000	700.000
3) altri titoli	1.123.867	286.567
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.823.867	986.567
Totale immobilizzazioni (B)	2.095.540	1.270.422

#### C) Attivo circolante

##### I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	196.650	173.233
5) acconti	-	2.869
Totale rimanenze	196.650	176.102

##### II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.351.460	3.781.616
Totale crediti verso clienti	4.351.460	3.781.616
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.753	-
Totale crediti verso controllanti	4.753	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.084	215.489
Totale crediti tributari	426.084	215.489
5-ter) imposte anticipate	137.455	89.901
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.756	166.094
Totale crediti verso altri	120.756	166.094
Totale crediti	5.040.508	4.253.100

##### IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	1.972.009	3.278.735
2) assegni	29.528	-
3) danaro e valori in cassa	15.264	28.482
Totale disponibilità liquide	2.016.801	3.307.217

#### Totale attivo circolante (C)

7.253.959 7.736.419

#### D) Ratei e risconti

36.127 31.737

#### Totale attivo

9.385.626 9.038.578

### Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.610.000	1.610.000
IV - Riserva legale	71.668	61.097
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	115.950
Varie altre riserve	(1) <sup>(1)</sup>	2
Totale altre riserve	(1)	115.952
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.337)	(13.344)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	208.801	211.410
Totale patrimonio netto	1.883.131	1.985.115
B) Fondi per rischi e oneri	143.603	-
2) per imposte, anche differite	7.337	13.344
3) strumenti finanziari derivati passivi	374.588	374.588
4) altri	525.528	387.932
Totale fondi per rischi ed oneri	1.283.469	1.135.639
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.963.279	1.636.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	625.000	1.250.000
Totale debiti verso banche	3.588.279	2.886.006
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	886.643	1.301.644
Totale debiti verso fornitori	886.643	1.301.644
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.000	525.000
Totale debiti verso imprese controllate	525.000	525.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.597	263.768
Totale debiti tributari	128.597	263.768
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.154	266.485
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	265.154	266.485
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.825	286.989
Totale altri debiti	299.825	286.989
Totale debiti	5.693.498	5.529.892
Totale passivo	9.385.626	9.038.578

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.046.462	13.870.236
5) altri ricavi e proventi		
altri	104.703	38.532
Totale altri ricavi e proventi	104.703	38.532
Totale valore della produzione	12.151.165	13.908.768
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	567.360	515.714
7) per servizi	5.345.839	6.718.088
8) per godimento di beni di terzi	873.786	279.631
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.836.579	4.035.009
b) oneri sociali	1.148.177	1.098.657
c) trattamento di fine rapporto	321.112	327.509
e) altri costi	-	10.501
Totale costi per il personale	5.305.868	5.471.676
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.391	9.444
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.736	99.858
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	196.687	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	305.814	109.302
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.417)	102.390
14) oneri diversi di gestione	159.360	101.960
Totale costi della produzione	12.534.610	13.298.761
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(383.445)	610.007
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	14.036	2.756
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	4.753	-
altri	852.007	1.552
Totale proventi diversi dai precedenti	856.760	1.552
Totale altri proventi finanziari	870.796	4.308
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	154.879	184.875
Totale interessi e altri oneri finanziari	154.879	184.875
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	715.917	(180.567)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	332.472	429.440
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.623	218.030
imposte differite e anticipate	96.048	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	123.671	218.030
21) Utile (perdita) dell'esercizio	208.801	211.410

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	208.801	211.410
Imposte sul reddito	123.671	218.030
Interessi passivi/(attivi)	(701.881)	180.567
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(14.036)	1.644
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(383.445)	611.651
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	437.723	296.727
Ammortamenti delle immobilizzazioni	109.127	109.302
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	8.320
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(143.606)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	403.244	414.349
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	19.799	1.026.000
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.548)	103.581
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(569.844)	1.756.180
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(415.001)	754.576
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.390)	15.196
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	727.628	(199.065)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(282.155)	2.430.468
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(262.356)	3.456.468
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(79.114)	(180.567)
(Imposte sul reddito pagate)	(253.896)	(68.632)
(Utilizzo dei fondi)	(146.290)	(82.320)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(3.218)
Totale altre rettifiche	(479.300)	(334.737)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(741.656)	3.121.731
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(96.944)	(92.416)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(4.536)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(837.300)	(95.000)
Disinvestimenti	-	48.356
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(934.244)	(143.596)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.327.273	(1.431.214)
(Rimborso finanziamenti)	(625.000)	(791.667)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(316.789)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	385.484	(2.222.881)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.290.416)	755.254
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.278.735	2.542.272
Danaro e valori in cassa	28.482	18.010
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.307.217	2.560.282
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.972.009	3.278.735
Assegni	29.528	-
Danaro e valori in cassa	15.264	28.482
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.016.801	3.307.217

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 208.801.

### **Attività svolte**

La Società, come ben sapete, svolge servizi di mobilità di interesse generale e relative attività correlate all'interno del Porto di Civitavecchia, in forza di Convenzione rilasciata dalla Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta, oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

#### **A) Approvazione del Piano dei Servizi e Tariffario per l'anno 2018.**

Come è noto, la Società eroga i propri servizi prioritariamente all'interno dell'area portuale di Civitavecchia per tramite della Convenzione n° 2956 del 26 maggio 2005 rilasciata “per la concessione dei servizi di mobilità e delle relative manutenzioni in ambito portuale ai sensi degli artt. 6 e 23 della Legge 84/94 e dell'articolo 1 del DM 14/11 /94”; la remunerazione e la tipologia dei servizi è stabilita da un Piano dei Servizi e Tariffario approvato, per l'esercizio 2018, dal Presidente della locale AdSP con delibera n. 242 del 10 agosto 2018. Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

#### **B) Presentazione del Piano dei Servizi e Tariffario pluriennale 2019-2023.**

La Società ha presentato all'Ente concedente, in data 27 dicembre 2018, il Piano Servizi e Tariffario pluriennale 2019-2023, finalizzato ad una programmazione pluriennale delle attività e dei relativi profili di remunerazione. Il predetto Piano pluriennale definisce in maniera analitica i vari servizi oggetto della Convenzione erogati dalla Società, nonché i criteri di determinazione delle tariffe applicate, fornendo approfondimenti dedicati ai principi normativi del sistema di remunerazione della concessionaria, con particolare riferimento ad una analisi delle modifiche che discendono dal Regolamento UE 2017/352, dal Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e dai recenti decreti emanati dalla locale Autorità di Sistema Portuale n. 255/17 e n. 184/17.

L'approvazione del Piano pluriennale consentirà di poter appaltare con procedura di evidenza pubblica i vari servizi svolti e consentire alla ditta aggiudicatrice la copertura ed il recupero dei costi relativi agli investimenti necessari all'espletamento dei servizi oggetto di appalto, rendendo possibile il concreto e puntuale recepimento degli obblighi di cui all'art.177 del Dlgs 50/2016 che, come è noto, obbliga i soggetti titolari di concessioni non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea, ad affidare, una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro mediante procedura ad evidenza pubblica. La restante parte può essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica.

#### **C) Riorganizzazione dei servizi di trasporto per passeggeri di navi di linea e ro-ro.**

Al fine di conformarsi alle istruzioni fornite dalla locale AdSP, nonché al parere espresso sulla fattispecie dall'ART, nei quali viene affermata la necessità di adottare procedure di evidenza pubblica anche per l'affidamento dei servizi di navettamento, la Società ha deciso di:

- abbandonare definitivamente il modello attuale di organizzazione del trasporto collettivo dei passeggeri di navi di linea e “ro-ro”, per procedere ad una internalizzazione del servizio;
- riorganizzare il servizio di trasporto dei passeggeri delle navi da crociera ed il segmento “Seatrain”, mediante la predisposizione di idonee procedure per l'affidamento in appalto dello stesso, conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo. n. 50/2016.

Nelle more quindi di dare piena attuazione a quanto sopra, e dopo aver risolto il rapporto contrattuale con il socio Royal Bus srl, la Società ha inizialmente provveduto a temporanei affidamenti del servizio di navettamento c.d. “Autostrade del Mare” e del servizio di navettamento c.d. “croceristico” attraverso procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016; successivamente, di concerto con l'AdSP, ha espletato il

temporaneo affidamento dei due servizi di navettamento secondo quanto previsto dall'art.63, comma 2, D.Lgs. n.50 /2016.

Dopo aver definito le problematiche più urgenti, sia sotto il profilo giuridico che organizzativo, la Società ha provveduto alla indizione e successiva pubblicazione di un bando di gara di rango europeo per l'affidamento del servizio di navettamento crocieristico, per il quale la locale AdSP ne ha richiesto poi l'annullamento, contestando la mancanza di legittimazione da parte della Società ed avviando nei confronti di quest'ultima un procedimento di revoca parziale della Concessione, limitatamente al predetto servizio di navettamento crocieristico. Il citato procedimento di revoca, considerate le argomentazioni esposte dalla Società, in seguito alla nota ricevuta dalla AdSP in data 30 aprile 2019 risulta nei fatti concluso positivamente, avendo avuto la Società conferma di poter procedere all'espletamento della gara europea per l'individuazione della società fornitrice.

Per quanto concerne invece il servizio di trasporto collettivo dei passeggeri di navi di linea e "ro-ro", la Società ha indetto, ai sensi di legge, una procedura di gara per l'acquisto di bus finalizzati all'internalizzazione del servizio di navettamento, avviato ufficialmente in data 01 marzo 2019.

#### **D) Modifica composizione Organismo di Vigilanza.**

Da ultimo, si da atto che a seguito della prematura triste scomparsa del dott. Gaetano Spampinato, il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di organizzazione, di gestione e di controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001 è stato affidato al Collegio Sindacale alla Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 4-bis, del d.lgs. 231/2001.

#### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteria di valutazione applicati

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce accoglie unicamente software, che vengono ammortizzati in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	10%
Impianti e macchinari	20%
Altri beni	10%, 12%, 15%, 20%, 25% e 100% a seconda della diversa tipologia

La voce "Altri beni" include anche la categoria "Beni gratuitamente devolvibili", in relazione ad essi è stato adottato il criterio di ammortamento industriale in considerazione della vita utile di tali cespiti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, poiché il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, avendo i crediti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Parimenti, l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata considerata la breve scadenza degli stessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

### Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

### **Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto, in quanto il criterio del costo ammortizzato non risulta applicabile trattandosi di fondi comuni di investimento/sicav, anche in gestione patrimoniale, i cui flussi non sono determinabili.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Strumenti finanziari derivati**

Si ricorda che in fase di prima applicazione del principio contabile OIC 32 in materia di strumenti finanziari derivati, la rilevazione dello strumento finanziario derivato di copertura del mutuo chirografario sottoscritto nel 2015, di cui si dirà meglio in seguito, al valore di fair value (mark to market) pari ad euro -15.652, avvenne sul saldo d'apertura al 01.01.2016 del patrimonio netto nella voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" in contropartita alla voce "Strumenti finanziari derivati passivi" tra i Fondi per rischi e oneri.

La valutazione al fair value viene eseguita ad ogni data di chiusura del bilancio.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzati da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Per memoria, si ricorda che a partire dall'esercizio 2009 la Società aveva aderito, per il triennio 2009-2011, al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto, in base agli articoli 117 e seg. del TUIR, dalla ex capogruppo Atlantia S.p. A.; i rapporti tra le società aderenti al consolidato fiscale furono definiti in base alle condizioni previste da apposito contratto di regolamento. Allo scadere del triennio, l'opzione non fu rinnovata.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.512	4.902	(3.390)

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	54.274	54.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.372	49.372
Valore di bilancio	4.902	4.902
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	3.391	3.391
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(3.390)	(3.390)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	54.274	54.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.762	52.762
Valore di bilancio	1.512	1.512

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
270.161	278.953	(8.792)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	268.194	79.353	1.460.026	1.807.573
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	180.569	46.559	1.301.492	1.528.620
<b>Valore di bilancio</b>	87.625	32.794	158.534	278.953
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	12.800	850	83.294	96.944
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	23.805	8.779	73.152	105.736
<b>Totale variazioni</b>	(11.005)	(7.929)	10.142	(8.792)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	280.995	80.203	1.543.369	1.904.567
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	204.375	55.338	1.374.693	1.634.406
<b>Valore di bilancio</b>	76.620	24.865	168.676	270.161

La voce "altre immobilizzazioni materiali" include anche i beni gratuitamente devolvibili al termine del periodo concessorio, costituiti dal costo di costruzione, impiantistica ed allestimento delle aree di parcheggio all'interno del Porto di Civitavecchia. Il valore contabile netto al 31.12.2018 dei beni devolvibili è pari ad euro 20.704.

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.823.867	986.567	837.300

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	700.000	700.000	286.567
<b>Valore di bilancio</b>	700.000	700.000	286.567
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	837.300
<b>Totale variazioni</b>	-	-	837.300
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	700.000	700.000	1.123.867
<b>Valore di bilancio</b>	700.000	700.000	1.123.867

### Partecipazioni

La voce "partecipazioni in imprese controllate" accoglie la partecipazione nell'unica impresa controllata Roma Marina Yachting Srl iscritta nelle immobilizzazioni, che rappresenta un investimento duraturo, e strategico da parte della Società. La partecipata è stata costituita nell'anno 2016 con lo scopo di gestire un porto turistico all'interno del porto commerciale di Civitavecchia, in regime di concessione demaniale marittima. La società ha svolto unicamente attività

propedeutiche alla partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica ai sensi del D.P.R. 2/12/1997 n. 509, indetto dall'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta, oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, al fine di ottenere una concessione demaniale marittima di durata trentennale.

Nel corso della Conferenza di Servizi, seduta del 28 marzo 2019, il Sindaco del Comune di Civitavecchia ha comunicato le risultanze dei lavori della Conferenza di servizi, procedendo con la lettura dei verbali delle sedute riservate; il progetto presentato dalla società controllata, unica ammessa alle fasi successive della procedura, è stato individuato quale maggiormente idoneo a soddisfare gli interessi pubblici relativi alla valorizzazione turistica ed economica della Regione, la tutela del paesaggio e dell'ambiente e infine la sicurezza della navigazione.

La partecipazione è valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di sottoscrizione.

La partecipazione non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La partecipazione immobilizzata non ha subito cambiamenti di destinazione.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ROMA MARINA YACHTING SRL	CIVITAVECCHIA	13802251002	1.000.000	(122.989)	826.837	700.000	70,00%	700.000
<b>Totale</b>								700.000

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

##### Altri titoli

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.123.867	286.567	837.300

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli in garanzia	784.300						777.434,34
Altri	53.000						313.193
<b>Totale</b>	<b>837.300</b>						<b>1.090.627</b>

I "titoli in garanzia" si riferiscono alla gestione patrimoniale Fideuram Omnia, in fondi comuni e sicav, accesa presso Fideuram Investimenti SGR SpA, linea "OMEGA". Sui predetti titoli è stato costituito un pegno a favore di Fideuram SpA, fino alla concorrenza del controvalore complessivo di euro 778.000, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti in capo a Rogedil Servizi Srl per un'operazione di apertura di credito in c/c. Per il rilascio della sopracitata garanzia, la Società percepisce dalla controllante una remunerazione annuale; si rimanda, a tal proposito, alle sezioni crediti iscritti nell'attivo circolante, proventi finanziari e garanzie della presente nota integrativa.

Si forniscono di seguito alcune informazioni circa i titoli detenuti, anche in gestione patrimoniale.

Denominazione	Numero quote al 31/12	Valore Contabile al 31/12	MTM al 31/12	Descrizione
Fondo CNP e Strategia 70	14.325,2168	€ 89.566,77	€ 81.367,23	Polizza unit-linked CNP Vita "Unibonus Business" n. 7512059 con Fondo interno "CNP e Strategia 70"
Fondo CNP e Strategia 70	7.770,0241	€ 50.000,00	€ 45.843,14	Polizza unit-linked CNP Vita "Unibonus Business" n. 7738967 con Fondo interno "CNP e Strategia 70"
Fondo Pioneer F-Euro Start. Bond (PFESB) Acc. Cl. E EUR /EUR	4.762,9430	€ 50.000,00	€ 48.343,87	Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese di tipo aperto a capitalizzazione dei proventi con orizzonte temporale a lungo termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 10
Fondo Pioneer Target Controllo Dist. Cl. A EUR/EUR	9.237,5040	€ 50.000,00	€ 48.256,72	Fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto a distribuzione di proventi con orizzonte temporale a medio termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 7
Fondo Pioneer Obbligazionario Piu' Dist. Cl. A EUR/EUR	5.374,2300	€ 50.000,00	€ 48.642,16	Fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto a distribuzione di proventi con orizzonte temporale a medio termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 10
Fondo BGF Global Multi-Asset Income- Dist. Cl. E5GH USD /EUR	3.146,1100	€ 30.000,00	€ 24.759,89	Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese di tipo aperto a distribuzione dei proventi con orizzonte temporale a lungo termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 14
Fondo Pioneer F-Glb. Eq. Target Inc-Dist. Sem. Cl. E USD/EUR	3.699,8840	€ 20.000,00	€ 15.979,80	Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese di tipo aperto a distribuzione dei proventi con orizzonte temporale a lungo termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 28
Fideuram Omnia Portafoglio n. 00676990 - Contratto di gestione patrimoniale n. 549461XY205	-	€ 784.300,47	€ 777.434,34	Contratto di gestione patrimoniale a regime fiscale dichiarativo con vincoli a garanzia in favore di terzi. Profilo di rischio VaR% al 31/12/2018 pari a - 0,81. Composizione portafoglio al 31.12.2018: Fondi Obbligazionari 60,3% - Fondi Flessibili 2,9% - Fondi Monetari 13,9% - Titoli Obbligazionari 7,8% - Altri/N C 15,1%
<b>TOTALE</b>	<b>48.315,9119</b>	<b>€ 1.123.867,24</b>	<b>€ 1.090.627,15</b>	

Per i titoli iscritti in bilancio per un valore superiore al loro fair value non si è ritenuto di doverne ridurre il valore contabile in quanto la perdita di valore si ritiene non durevole.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; sono iscritti al costo di acquisto, in quanto il criterio del costo ammortizzato non risulta applicabile trattandosi di fondi comuni di investimento/sicav i cui flussi non sono determinabili; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore contabile	Fair value
Altri titoli	1.123.867	1.090.627

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Gestione patrimoniale Fideuram Omnia	784.300	777.434
Fondi Comuni Investimento / Sicav Unicredit	339.567	313.193
<b>Totale</b>	<b>1.123.867</b>	<b>1.090.627</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
196.650	176.102	20.548

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	173.233	23.417	196.650
<b>Acconti</b>	2.869	(2.869)	-
<b>Totale rimanenze</b>	176.102	20.548	196.650

Sono costituite unicamente da rimanenze di materiali della produzione rimaste in giacenza in magazzino al 31.12.2018.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.040.508	4.253.100	787.408

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.781.616	569.844	4.351.460	4.351.460
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	4.753	4.753	4.753
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	215.489	210.595	426.084	426.084
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	89.901	47.554	137.455	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	166.094	(45.338)	120.756	120.756
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.253.100	787.408	5.040.508	4.903.053

Come sopra premesso, la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce crediti verso clienti è composta da crediti per fatture emesse e per accertamenti di competenza. Sono inclusi in tale voce i crediti che la Società vanta nei confronti dell'Autorità Portuale di Civitavecchia di cui (i) euro 2.001.836 per fatture emesse relative alla quota dei diritti portuali retrocessi dall'Autorità Portuale alla Società, come remunerazione delle attività legate alla viabilità, alla sosta, all'accesso alle zone operative destinate all'imbarco/sbarco ed alla attività di manutenzione e relativa segnaletica verticale ed orizzontale così come prevista dalla Convenzione ed (ii) euro 1.424.634 per fatture da emettere sempre nei confronti della AdSP relative ad interessi moratori per il ritardato pagamento delle fatture afferenti i servizi svolti dall'azienda in forza di Convenzione negli anni 2013-2018 per euro 795.031, per servizi di navettamento prestati per le Navi Militari nel corso dell'esercizio 2018 per euro 10.840, per servizi di manutenzione per euro 139.000 e per i servizi della mensilità di dicembre 2018 ad esclusione dei servizi di asfaltatura per euro 479.763. Gli interessi legali di mora, pari ad euro 795.031, sono stati determinati applicando al tasso BCE una maggiorazione di otto punti percentuali, così come previsto dal D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.. Residuano, rispetto al totale, i crediti verso altri clienti nazionali ed esteri, di cui euro 1.075.047 per fatture emesse ed euro 79.313 per fatture da emettere.

I crediti verso imprese controllanti sono costituiti dal credito maturato verso Rogedil Servizi Srl per la remunerazione della garanzia prestata a Fideuram SpA in favore della stessa controllante.

I crediti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito Iva dell'esercizio	260.671
Credito Ires dell'esercizio	85.644
Credito Irap dell'esercizio	39.491
Credito d'imposta attività "R&S"	34.740
Credito recupero somme DL 66/14	5.525
Credito rimborsi irpef 730	13

Per quanto concerne il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo, nel corso dell'esercizio 2018, la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo, sviluppando ed implementando all'interno della propria attività il progetto: "B.I.M.P." Il piano di implementazione BIM del porto di Civitavecchia è volto a promuovere, sostenere e indirizzare tutti i futuri interventi di gestione del porto. E' stato concepito come uno strumento di orientamento atto a fornire indicazioni costantemente aggiornate per i lavori di manutenzione e anche per eventuali progetti di ampliamento o modifica delle infrastrutture esistenti. L'utilizzo della metodologia BIM, applicata al porto di Civitavecchia, consente un approccio intelligente al processo di gestione dello sviluppo dell'area portuale, con importanti vantaggi in termini di tempo e di spesa. L'impiego del BIM, infatti, permette una grande flessibilità progettuale con possibilità di valutare, ad esempio, diverse ipotesi/soluzioni contemporaneamente. Proprio questa dinamicità d'approccio è una caratteristica di fondamentale importanza per una infrastruttura, come quella portuale, che per sua natura è in perenne evoluzione.

Il progetto B.I.M.P. – Building Information Modelling Port si è sviluppato in sei fasi successive:

1. Impostazione del progetto di ricerca
2. Organizzazione database documentale
3. Modellazione BIM dai DWG
4. Rilievo laser scan
5. Modellazione BIM dalla nuvola di punti
6. Estrazione report finali

Per lo sviluppo di questo progetto la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi relativi ad attività di R&S per euro 69.479, considerati quale costo di esercizio ed imputati interamente a conto economico, come consentito dalle norme civilistiche e fiscali, maturando un credito d'imposta fruibile pari ad euro 34.740.

Le imposte anticipate per euro 137.455 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 120.756 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Atlantia Spa per istanza rimborso IRES *	76.122
Crediti vs Erario per istanza rimborso IRES *	2.525
Anticipi a fornitori per servizi	2.488
Crediti vs dipendenti	125
Anticipi stipendi	8.000
Anticipo spese	1.706
Credito autoliquidazione Inail	29.760

\* Si riferiscono ai crediti scaturiti dalla istanza di rimborso IRES presentata nell'anno 2012 per le maggiori deduzioni IRAP relative al personale dipendente ed assimilato, di cui all'articolo 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011. Detti crediti, sono stati determinati come segue:

Variazioni	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALI
<b>Totale variazioni in diminuzione IRES</b>	<b>7.653</b>	<b>0</b>	<b>48.842</b>	<b>130.553</b>	<b>97.413</b>	<b>284.461</b>
Totale rimborso periodi non consolidati (2007/2008)	2.525	0				2.525
Totale rimborso periodi consolidati HOLDING (2009/2011)			13.432	35.902	26.789	76.122

Variazioni	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALI
Totale rimborso						78.647

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.351.460	4.351.460
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.753	4.753
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	426.084	426.084
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	137.455	137.455
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	120.756	120.756
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.040.508</b>	<b>5.040.508</b>

Si segnala che la Società, svolgendo la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non evidenzia crediti relativi ad attività svolte in altre aree geografiche.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante appositi fondi svalutazione crediti.

#### a) fondo svalutazione crediti commerciali

Descrizione	F.do svalutazione tassato	F.do svalutazione non tassato	Totale
Saldo al 31/12/2017		32.683	32.683
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
<b>Saldo al 31/12/2018</b>		<b>32.683</b>	<b>32.683</b>

#### b) fondo svalutazione interessi legali di mora

Descrizione	F.do svalutazione tassato	F.do svalutazione non tassato	Totale
Saldo al 31/12/2017			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	196.687		196.687
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>196.687</b>		<b>196.687</b>

L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato sulla quota degli interessi legali di mora maturati nei confronti dell'AdSP ritenuti di dubbia esigibilità. Nello specifico, si è ritenuto di operare una svalutazione degli importi accantonati come fatture da emettere, relativi agli interessi moratori per ritardati pagamenti delle fatture AdSP 2013-2018, relativamente agli interessi delle fatture per lavori di manutenzione non rientranti nei tariffari annualmente approvati, ma rendicontati, fatturati ed approvati volta per volta all'Ente, con tempi di approvazione che potrebbero essersi prolungati rispetto ai 30gg data fattura considerati per il calcolo del ritardo del pagamento delle fatture stesse.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.016.801	3.307.217	(1.290.416)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.278.735	(1.306.726)	1.972.009
Assegni	-	29.528	29.528
Denaro e altri valori in cassa	28.482	(13.218)	15.264
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.307.217</b>	<b>(1.290.416)</b>	<b>2.016.801</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
36.127	31.737	4.390

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.737	4.390	36.127
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>31.737</b>	<b>4.390</b>	<b>36.127</b>

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazioni diverse	27.949
Assicurazioni automezzi	2.643

Assicurazioni autovetture	710
Service IT	1.914
Commissioni per servizi bancari	90
Consulenze tecniche-ing.	1.841
Manutenzione automezzi noleggio	103
Noleggio attrezzature diverse	784
Servizi vari	93
<b>Totale</b>	<b>36.127</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.883.131	1.985.115	(101.984)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.610.000	-	-		1.610.000
Riserva legale	61.097	-	10.571		71.668
Altre riserve					
Riserva straordinaria	115.950	115.950	-		-
Varie altre riserve	2	-	(3)		(1)
Totale altre riserve	115.952	115.950	(3)		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.344)	-	6.007		(7.337)
Utile (perdita) dell'esercizio	211.410	200.839	198.230	208.801	208.801
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.985.115</b>	<b>316.789</b>	<b>214.805</b>	<b>208.801</b>	<b>1.883.131</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.610.000	
Riserva legale	71.668	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.337)	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Totale</b>	1.674.330	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
<b>Totale</b>	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	(13.344)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Decremento per variazione di fair value	(6.007)
<b>Valore di fine esercizio</b>	(7.337)

Si ricorda che la Società sottoscrisse nell'anno 2015 un mutuo chirografario a medio termine "Fondi BEI Plafond regione Lazio Loan for Smes & Mid-Cap B" (euro 2.500.000,00), a tasso variabile Euribor a 6 mesi, contratto con l'istituto di credito Unicredit. Con riferimento al predetto mutuo, la Società decise di porre in essere una operazione di copertura in strumenti finanziari derivati OTC (cash flow hedge), denominata "IRS protetto", al fine di trasformare i flussi di interessi del debito a tasso variabile in flussi di interesse a tasso fisso lasciando aperta la possibilità di beneficiare di un'eventuale discesa dei tassi di interesse oltre una soglia prefissata.

Il contratto derivato ha le medesime caratteristiche qualitative del contratto di mutuo; sussiste inoltre una stretta relazione tra le caratteristiche del mutuo passivo e le caratteristiche dell'Interest Rate Swap.

Maggiori dettagli sono forniti nell'apposita sezione della presente Nota.

Il valore del mark to market comunicato dalla banca al 31.12.2018 risulta pari ad euro -7.337, con decremento di euro 6.007 rispetto al valore di inizio esercizio.

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

L'incremento registrato dalla Riserva legale è relativo alla destinazione dell'utile maturato nell'esercizio 2017; diversamente, la Riserva straordinaria si è azzerata per effetto della distribuzione di dividendi.

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

### Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sussistono.

## Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
525.528	387.932	137.596

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	13.344	374.588	387.932
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	143.603	-	-	143.603
Altre variazioni	-	(6.007)	-	(6.007)
Totale variazioni	143.603	(6.007)	-	137.596
Valore di fine esercizio	143.603	7.337	374.588	525.528

Tra i fondi per imposte sono iscritte unicamente passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "strumenti finanziari derivati passivi", al 31/12/2018 pari a euro 7.337, è correlata alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", di cui all'operazione in derivati di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse precedentemente descritta. I decrementi sono relativi alla variazione di fair value (mark to market) rispetto all'inizio dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018 pari a euro 374.588, è costituita dall'accantonamento a fondo rischi, eseguito nell'esercizio 2015, delle richieste di risarcimento danni pervenute alla Società per contestazioni mosse in ambito tariffario, ad oggi ancora pendenti. La relazione di consulenza tecnica depositata dal CTU al Tribunale di Roma ha quantificato il danno che la Società avrebbe cagionato alla parte attrice in un importo in linea con quanto accantonato dalla Società.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.283.469	1.135.639	147.830

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.135.639
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	294.120
Utilizzo nell'esercizio	142.254
Altre variazioni	(4.036)
Totale variazioni	147.830
Valore di fine esercizio	1.283.469

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

## Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.693.498	5.529.892	163.606

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	2.886.006	702.273	3.588.279	2.963.279	625.000
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.301.644	(415.001)	886.643	886.643	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	525.000	-	525.000	525.000	-
<b>Debiti tributari</b>	263.768	(135.171)	128.597	128.597	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	266.485	(1.331)	265.154	265.154	-
<b>Altri debiti</b>	286.989	12.836	299.825	299.825	-
<b>Totale debiti</b>	5.529.892	163.606	5.693.498	5.068.498	625.000

Come sopra anticipato, i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti verso banche, al 31/12/2018 pari ad euro 3.588.279, sono costituiti da debiti per c/c ordinario (euro 10.658), per anticipo fatture (euro 1.327.622), per finanziamento MPS con a scadenza a breve termine (euro 1.000.000), per mutuo chirografario Unicredit di cui a scadenza a breve termine (euro 625.000) e di cui a scadenza a medio termine (euro 625.000). Come sopra meglio descritto, il rischio di oscillazione dei tassi di interessi del predetto mutuo, della durata di 62 mesi, con preammortamento di 12 mesi, è stato coperto attraverso una operazione in strumenti finanziari derivati OTC, denominata "IRS protetto". Maggiori dettagli in merito alla predetta copertura sono forniti nell'apposita sezione della presente Nota.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

FORNITORI NAZIONALI	FATTURE RICEVUTE	FT. DA RICEVERE	TOTALE
CAPERNA BUS S.R.L.	164.709	-	164.709
ADSP MAR TIRRENO C/S	-	120.465	120.465

FORNITORI NAZIONALI	FATTURE RICEVUTE	FT. DA RICEVERE	TOTALE
CIALONE TOUR S.P.A.	59.301	56.031	115.332
STUDIO LIPANI CATRICALA'	-	57.575	57.575
<b>TOTALI</b>	<b>224.010</b>	<b>234.071</b>	<b>458.081</b>

Per trasparenza informativa, si ricorda che, contestualmente alla risoluzione dei rapporti commerciali in essere con il socio Royal Bus, quest'ultimo emise, nell'anno 2017, nei confronti della Società, una fattura dell'importo di euro 4.021.252, a conguaglio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017; la predetta fattura, pretestuosa, indebita e destituita di ogni fondamento, fu prontamente contestata dalla Società nonché riaddebitata al prestatore attraverso l'emissione di apposita "lettera di addebitamento contabile" di pari importo. Il medesimo comportamento di contestazione e riaddebito fu adottato dalla Società in merito alle fatture emesse da Royal Bus per i mesi di novembre e dicembre 2017 applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti.

I debiti per le fatture emesse dalla Royal Bus (i) a conguaglio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017 nonché (ii) per i mesi di novembre e dicembre applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti, furono compensati contabilmente per intero con i crediti rappresentati dal riaddebito, di pari importo, di cui alle fatture contestate, al fine di non alterare la rappresentazione di bilancio.

La voce "debiti verso imprese controllate", pari ad euro 525.000, accoglie il debito verso la controllata Roma Marina Yachting Srl, per versamenti ancora dovuti in c/sottoscrizione capitale a seguito della costituzione della predetta società.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute di lavoro autonomo e dipendente.

I debiti verso istituti di previdenza sono debiti per contributi obbligatori maturati e ancora da versare agli enti pubblici di assistenza e previdenza previsti dalla legge e ai fondi di previdenza complementare.

Gli altri debiti sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs dipendenti per competenze maturate e 14ma mensilità	262.060
Emolumenti del Collegio sindacale	26.743
Altri debiti	11.022

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.588.279	3.588.279
Debiti verso fornitori	886.643	886.643
Debiti verso imprese controllate	525.000	525.000
Debiti tributari	128.597	128.597
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	265.154	265.154
Altri debiti	299.825	299.825
<b>Debiti</b>	<b>5.693.498</b>	<b>5.693.498</b>

Si segnala che la Società, svolgendo la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non evidenzia debiti relativi ad attività svolte in altre aree geografiche o espressi all'origine in valuta estera.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni della Società.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.588.279	3.588.279
Debiti verso fornitori	886.643	886.643
Debiti verso imprese controllate	525.000	525.000
Debiti tributari	128.597	128.597
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	265.154	265.154
Altri debiti	299.825	299.825
<b>Totale debiti</b>	<b>5.693.498</b>	<b>5.693.498</b>

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.151.165	13.908.768	(1.757.603)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.046.462	13.870.236	(1.823.774)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	104.703	38.532	66.171
<b>Totale</b>	<b>12.151.165</b>	<b>13.908.768</b>	<b>(1.757.603)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Tipologia ricavi	2018	2017	Variazioni
Diritti Portuali da Convenzione	9.757.274	11.625.073	(1.867.799)
Servizio Navetta per agenzie marittime	1.778.172	1.652.752	125.420
Ricavi per Parcheggi in Porto	462.341	526.122	(63.781)
Accessi centro servizi	1.254	32.607	(31.353)
Assistenza Trasporti Eccezionali	33.702	29.900	3.802
Prestazioni Viabilità con nostro personale	13.720	3.782	9.938
<b>TOTALE</b>	<b>12.046.462</b>	<b>13.870.236</b>	<b>(1.823.773)</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	12.046.462
<b>Totale</b>	<b>12.046.462</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.046.462
<b>Totale</b>	<b>12.046.462</b>

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.534.610	13.298.761	(764.151)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	567.360	515.714	51.646
Servizi	5.345.839	6.718.088	(1.372.249)
Godimento di beni di terzi	873.786	279.631	594.155
Salari e stipendi	3.836.579	4.035.009	(198.430)
Oneri sociali	1.148.177	1.098.657	49.520
Trattamento di fine rapporto	321.112	327.509	(6.397)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		10.501	(10.501)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.391	9.444	(6.053)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	105.736	99.858	5.878
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	196.687		196.687
Variazione rimanenze materie prime	(23.417)	102.390	(125.807)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	159.360	101.960	57.400
<b>Totale</b>	<b>12.534.610</b>	<b>13.298.761</b>	<b>(764.151)</b>

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

#### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Questa voce è costituita dai costi sostenuti per l'acquisto di carburanti, di materiali per interventi di manutenzione, di beni per il funzionamento degli uffici, di vestiari e di materiali vari.

#### **Costi per servizi**

La voce comprende servizi di navettamento, manutenzioni, prestazioni e consulenze tecniche e professionali, compensi dell'organo di amministrazione e di controllo, collaborazioni, assicurazioni, servizi amministrativi, utenze e consumi, servizi diversi.

#### **Costi per godimento beni di terzi**

La voce comprende costi per canoni concessori demaniali e noleggi. A tal proposito, si da atto che nell'esercizio in esame, a seguito di mutate interpretazioni da parte dell'Ente concedente circa i criteri contabili di determinazione dei canoni concessori, sono state corrisposte e contabilizzate le integrazioni richieste a conguaglio per gli anni 2012-2017 pari ad euro 536.050.

#### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Accolgono l'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti per interessi legali di mora, ritenuti di dubbia esigibilità.

#### **Oneri diversi di gestione**

Sono costituiti da imposte e tasse varie e altri oneri diversi di gestione.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
715.917	(180.567)	896.484

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	14.036	2.756	11.280
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	856.760	1.552	855.208
(Interessi e altri oneri finanziari)	(154.879)	(184.875)	29.996
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>715.917</b>	<b>(180.567)</b>	<b>896.484</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	154.003
<b>Altri</b>	877
<b>Totale</b>	154.879

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					25.924	25.924
Interessi fornitori					877	877
Interessi su mutui					39.173	39.173
Spese bancarie					88.906	88.906
Arrotondamento					(1)	(1)
<b>Totale</b>					<b>154.879</b>	<b>154.879</b>

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Proventi da titoli					14.036	14.036
Interessi bancari					921	921
Remunerazione pegno su titoli			4.753			4.753
Interessi legali di mora					851.087	851.087
Arrotondamento					(1)	(1)
<b>Totale</b>			<b>4.753</b>		<b>866.043</b>	<b>870.796</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri proventi finanziari	795.031	Interessi legali di mora
<b>Totale</b>	<b>795.031</b>	

Si rimanda a quanto già relazionato nella sezione crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Voce di costo	Importo	Natura
Godimento beni di terzi	536.051	Integrazione canoni demaniali
Ammortamenti e svalutazioni	196.687	Svalutazione interessi legali di mora
<b>Totale</b>	<b>732.738</b>	

Si rimanda a quanto già relazionato nella sezione relativa ai costi della produzione.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
123.671	218.030	(94.359)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>27.623</b>	<b>218.030</b>	<b>(190.407)</b>
IRES	0	125.244	(125.244)
IRAP	27.623	92.786	(65.163)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>96.048</b>		<b>96.048</b>
IRES	96.049		96.049
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>123.671</b>	<b>218.030</b>	<b>(94.359)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>332.472</b>	
Onere fiscale teorico (%)	24	79.793
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Interessi legali di mora non incassati	(795.031)	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Manutenzioni eccedenti 5% deducibili	2.422	
Svalutazione interessi legali di mora	196.687	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	268.573	
Variazioni permanenti in diminuzione	(200.844)	
<b>Perdita fiscale</b>	<b>(195.721)</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>0</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(383.445)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.502.555	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
<b>Totale</b>	<b>5.119.110</b>	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	<b>262.098</b>

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	597.754	
Variazioni permanenti in diminuzione	(34.740)	
Deduzioni contributi assicurativi	(53.935)	
Deduzioni per apprendisti, disabili e cfl	(96.222)	
Deduzioni costo residuo personale dipendente	(4.992.462)	
<b>Imponibile Irap</b>	<b>539.505</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>27.623</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 143.603.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate nell'esercizio sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Imposte anticipate:</b>								
Manutenzioni eccedenti 5% deducibile	2.422	581						
<b>Totale</b>	<b>2.422</b>	<b>581</b>						
<b>Imposte differite:</b>								
Interessi legali di mora non incassati al netto della svalutazione	598.344	143.603						
<b>Totale</b>	<b>598.344</b>	<b>143.603</b>						
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>143.022</b>						
<b>Perdite fiscali riportabili a nuovo</b>	<b>Ammontare</b>	<b>Effetto fiscale</b>						
- dell'esercizio	195.721							
- di esercizi precedenti	0							
<b>Totale</b>	<b>195.721</b>							
Perdite recuperabili	195.721							
Aliquota fiscale	24	<b>46.973</b>						

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	377.010
Totale differenze temporanee imponibili	598.344
Differenze temporanee nette	221.334
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(89.901)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	96.049
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	6.148

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni eccedenti 5% deducibile	0	2.422	2.422	24,00%	581
Fondi rischi deducibili in esercizi successivi	374.588	0	374.588	24,00%	89.901

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi legali di mora non incassati netto svalutazione	0	598.344	598.344	24,00%	143.603

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>			
dell'esercizio	195.721		
di esercizi precedenti	0		
<b>Totale perdite fiscali</b>	195.721		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	195.721	24,00%	46.973

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 46.973, derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio di euro 195.721, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Varazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	7	7	
Impiegati	35	35	
Operai	75	71	4
Altri	4	4	
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>119</b>	<b>4</b>

Il C.C.N.L. che disciplina il rapporto di lavoro con il personale dipendente è il Contratto dei Porti.

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	2
<b>Quadri</b>	7
<b>Impiegati</b>	35
<b>Operai</b>	74
<b>Altri dipendenti</b>	4
<b>Totale Dipendenti</b>	123

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	450.000	52.000

Si da atto che il compenso dell'organo di controllo è comprensivo di quanto stabilito per la carica ricoperta in qualità di Organismo di Vigilanza, pari, per l'esercizio 2018, pro rata temporis, ad euro 5.000.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.610.000	1
Totale	1.610.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.610.000	1	1.610.000	1
Totale	1.610.000	-	1.610.000	-

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Come sopra anticipato, la Società ha posto in essere una operazione di copertura in strumenti finanziari derivati OTC, denominata "IRS protetto", al fine di trasformare i flussi di interessi a tasso variabile del mutuo chirografario "Fondi BEI Plafond regione Lazio Loan for Smes & Mid-Cap B", contratto con l'istituto di credito Unicredit, in flussi di interesse a tasso fisso, lasciando aperta la possibilità di beneficiare di un'eventuale discesa dei tassi di interesse oltre una soglia prefissata.

Le caratteristiche del finanziamento e del derivato coincidono; pertanto, è stato utilizzato il modello di rilevazione contabile semplice.

Si forniscono a tal proposito le seguenti ulteriori informazioni:

- contratto: IRS n. 8245856MC (Interest Rate SWAP);
- tipologia del contratto derivato: Contratto derivato IRS Protetto Payer non quotato, validità 31/12/2015 - 31/12/2020;
- finalità: Copertura tassi d'interesse;
- valore nozionale: € 2.500.000,00 (Duemilionicinquecentomila/00);
- rischio finanziario sottostante: Rischio di interesse;
- fair value del contratto derivato: Valore MTM al 31/12/2018 pari a - € 7.336,88
- attività o passività coperta: Mutuo Chirografario "Fondi BEI Plafond Regione Lazio Loan for Smes & Mid Caps-B"
- tasso variabile Euribor 6 mesi, durata 62 mesi, rata semestrale;
- fair value dell'attività o passività coperta: n/a.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, per obbligazioni assunte dalla Società verso terzi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti, sono pari ad euro 442.583. Nello specifico, trattasi di impegni per forniture e prestazioni di servizi da ricevere sottoscritti in prossimità della chiusura dell'esercizio.

La Società ha costituito un pegno su titoli in favore di Fideuram SpA, fino alla concorrenza del controvalore complessivo di euro 778.000, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni in capo a Rogedil Servizi Srl per un'operazione di apertura di credito in c/c.

Le passività relative ad eventi ritenuti possibili riguardano le attività di manutenzione per l'annualità 2017 ad integrazione del Piano Servizi e Tariffario per euro 330.105 e un importo di euro 511.810 relativo all'apertura di un procedimento amministrativo sui criteri di determinazione dei profili tariffari per l'anno 2018.

Per trasparenza informativa, si da atto che, in relazione al contenzioso in essere con Royal Bus per fatture da quest'ultima emesse nell'esercizio 2017 (i) a conguaglio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017 nonché (ii) per i mesi di novembre e dicembre 2017 applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti, si ritiene il rischio di soccombenza assolutamente remoto. A tal proposito, si da atto che il Tribunale di Civitavecchia ha rigettato la richiesta di provvisoria esecuzione al decreto ingiuntivo promosso da Royal Bus, fissando la prossima udienza nel mese di settembre 2019.

	Importo
Impegni	442.583
Garanzie	778.000
di cui reali	778.000
Passività potenziali	841.915

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti eventi in data successiva al 31/12/2018 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, economica e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio chiuso a tale data e da richiedere rettifiche od integrazioni allo stesso.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si rimanda a quanto sopra già relazionato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è controllata e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Rogedil Servizi Srl che detiene il 96% del capitale sociale.

Di seguito si rimettono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento. Si segnala, peraltro, che la società Rogedil Servizi Srl non redige il bilancio consolidato.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	29/06/2018	02/05/2017
B) Immobilizzazioni	3.343.621	2.856.969
C) Attivo circolante	1.994.197	3.167.265
D) Ratei e risconti attivi	14.556	16.747
<b>Totale attivo</b>	<b>5.352.374</b>	<b>6.040.981</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	118.500	118.500
Riserve	790.730	625.748
Utile (perdita) dell'esercizio	51.458	164.980
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>960.688</b>	<b>909.228</b>
B) Fondi per rischi e oneri	4.791	105.544
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	167.500	155.720
D) Debiti	4.201.926	4.857.991
E) Ratei e risconti passivi	17.469	12.498
<b>Totale passivo</b>	<b>5.352.374</b>	<b>6.040.981</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	29/06/2018	02/05/2017
A) Valore della produzione	1.338.640	1.660.464
B) Costi della produzione	1.212.126	1.670.219
C) Proventi e oneri finanziari	(53.137)	212.621
Imposte sul reddito dell'esercizio	21.919	37.886
Utile (perdita) dell'esercizio	51.458	164.980

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni per i fondi interprofessionali per la formazione continua in regime de minimis ai sensi del Regolamento CE n.1407/2013 per euro 15.887,28.

Per mera chiarezza informativa, si rappresentano di seguito i corrispettivi incassati nell'esercizio 2018 dall'AdSP per le attività svolte in forza di Convenzione.

Denominazione	2018
<b>Incassi</b>	
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro/sett.	9.429.760
<b>TOTALE</b>	<b>9.429.760</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>208.801</b>
5% a riserva legale	Euro	10.440
a dividendo	Euro	198.361

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Guido Azzopardi

## **PORT MOBILITY S.P.A.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di ROGEDIL SERVIZI S.R.L.

Sede in LOCALITA' PRATO DEL TURCO SNC -00053 CIVITAVECCHIA (RM)

Capitale sociale Euro 1.610.000,00 I.V.

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018**

Signori Azionisti,

congiuntamente al Bilancio, abbiamo redatto la presente Relazione sulla gestione al fine di illustrare la situazione della Società, unitamente all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione. Lo scopo della Relazione non è, pertanto, quello di illustrare le poste di Bilancio, ma di esprimere un giudizio sull'impresa nel suo complesso.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come è noto, la Società eroga i propri servizi prioritariamente all'interno dell'area portuale di Civitavecchia per tramite della Convenzione n° 2956 del 26 maggio 2005 rilasciata "per la concessione dei servizi di mobilità e delle relative manutenzioni in ambito portuale ai sensi degli artt. 6 e 23 della Legge 84/94 e dell'articolo 1 del DM 14/11/94"; la remunerazione dei servizi, per l'anno 2018, è stabilita da un Piano Tariffario approvato con Decreto AdSP del 10 agosto 2018. Tale decreto ha teso riconfermare integralmente tutte le attività oggetto di Concessione anche per l'annualità 2018.

#### **Andamento della gestione**

L'annualità conclusa è stata caratterizzata da un ampliamento complessivo dei traffici relativi ai servizi offerti dalla società. Il porto di Civitavecchia ha confermato le previsioni, con un trend di crescita per i totali dei passeggeri imbarcanti e sbarcanti, confermando quanto accade ormai costantemente dal 2014. Per quanto attiene alle attività delle crociere si tratta di un vero e proprio boom, mentre si è consolidata una tendenza su livelli precrisi del numero di passeggeri dei traghetti, degli autoveicoli imbarcanti e sbarcanti e più in generale del traffico verso le principali linee ro-pax della Sardegna, di Barcellona, di Tunisi e Palermo, che costituiscono la fonte di attività più significativa in termini di servizi erogati dalla società. Il numero complessivo di pax ro-ro è leggermente diminuito, passando in termini puntuali da 1.853.869 del 2017 a 1.827.620 relativi di quest'anno, con un lieve decremento in termini assoluti di 26.200 unità. Il numero di automezzi imbarcanti e sbarcanti, che sono transitati per il porto, è stato complessivamente vicino al record del 2016, attestandosi quasi ad 1 milione di autoveicoli e precisamente a 984.037 unità, suddiviso tra le varie tipologie.

Per quanto attiene il comparto delle crociere l'anno in corso ha stabilito, come si diceva, il nuovo record assoluto di presenze con 2.444.200 unità, con un aumento del 10% rispetto al 2017. Il numero complessivo di accosti nave è aumentato del 4%, passando da 3.295 a 3.431.

Di seguito, per una maggior chiarezza espositiva, vengono riepilogati i principali dati secondo quanto pubblicato anche dalla locale Autorità di Sistema Portuale, ed in particolare vengono forniti i transiti nel corso degli ultimi cinque anni delle principali categorie di usufruttori:

TRANSITI	ANNUALITA'				
	2014	2015	2016	2017	2018
Numero pax Autostrade del Mare	1.473.269	1.538.311	1.780.507	1.853.869	1.827.620
Numero pax crocieristi	2.141.232	2.275.588	2.341.552	2.207.107	2.444.200
Numero automezzi	673.805	866.182	1.032.845	1.006.600	948.037
Numero accosti	3.024	3.051	3.326	3.295	3.431

Fonte: AdSP Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dai dati si evince un costante incremento del numero dei passeggeri, cresciuti in cinque anni da 3.614.501 unità a 4.271.820 unità, con un aumento in termini assoluti di circa 657.000 pax ed in termini percentuali del 18%. Tale mutato contesto, in termini di frequenze e di numero di passeggeri, ha inciso in maniera importante nelle modalità di erogazione dei servizi da parte dell'impresa. A titolo esemplificativo si ricorda che anche il solo aumento del numero di accosti nave può determinare un aumento importante del numero di risorse da mettere a disposizione per l'apertura e chiusura cancelli di banchina, o che il costante aumento del numero di passeggeri crocieristi in scalo o transito ha modificato le attività sul principale nodo di scambio di "largo della pace".

Il Piano dei servizi approvato per l'annualità 2018, di cui si tratterà meglio in seguito, non ha modificato sostanzialmente i servizi oggetto delle attività della società che rimangono suddivisi in servizi di mobilità ed assistenza ai passeggeri di linea e ro-ro, attività di manutenzione ordinaria della viabilità e della segnaletica, e degli altri servizi di mobilità e viabilità ed assistenza ai passeggeri cruise. Nello specifico le attività delle tre macroaree prevedono le seguenti sottocategorie di attività:

1. Servizi di mobilità ed assistenza ai passeggeri di linea e ro/ro:

1a - Servizi di info-mobilità e gestione della viabilità;

1b - Servizio di gestione degli info-point;

1c - Servizi di trasporto collettivo per passeggeri di navi di linea e ro-ro;

1d - Servizi informativi on line;

2. Attività di manutenzione ordinaria della viabilità e della segnaletica:

2a - Controllo recinzioni portuali;

2b - Controllo viabilità;

2c - Controllo segnaletica;

2d - Manutenzione cancelli portuali;

- 2e - Manutenzione barriere new jersey e sovrastanti reti Keller;
- 2f - Manutenzione infrastrutture presenti sulla sede stradale;
- 2g - Interventi localizzati sulla sede stradale con asfalto a freddo;
- 2h - Manutenzione tramite ripristino tappetino di usura;
- 2i - Manutenzione segnaletica orizzontale;
- 2l - Manutenzione segnaletica verticale;

**3. Altri servizi di mobilità e viabilità ed assistenza ai passeggeri cruise:**

- 3a - Servizi di trasporto per passeggeri di navi da crociera;
- 3b - Gestione dei parcheggi;
- 3c - Servizi di assistenza a carichi/transiti eccezionali da e per il porto;

Con il nuovo Piano dei Servizi 2018 solo il sistema tariffario remunerato direttamente dall'utenza portuale è rimasto immutato, mentre la tariffa corrisposta per tramite dall'Autorità di Sistema Portuale, anche in considerazione delle esigenze di razionalizzazione condivise con l'Ente, si è ridotta ad Euro 5,87 per passeggero, per un numero minimo di 1.750.000 pax. Vi è da considerare che, il fatto di dover sottoporre i profili tariffari ad approvazioni annuali (molto spesso intervenute in corso d'anno), non ha sempre consentito di poter operare con la necessaria programmazione. Di concerto con la presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale, l'azienda ha proposto a dicembre del 2018 l'approvazione di un piano pluriennale di durata quinquennale. Questo per poter programmare le attività con anche una certezza sui profili di remunerazione dei servizi. Il predetto Piano pluriennale definisce in maniera analitica i vari servizi oggetto della Convenzione ed erogati dalla Società, nonché i criteri di determinazione delle tariffe applicate, cercando di recepire le modifiche che discendono dal Regolamento UE 2017/352, dal Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e dai recenti decreti emanati dalla locale Autorità di Sistema Portuale n. 255/17 e n. 184/17. In particolare, viene proposto un nuovo sistema di remunerazione tariffario che prevede una corrispondenza tra numero di transiti e tariffe, più aumenta il numero di passeggeri più servizi la società sarà tenuta ad erogare, ma maggiori saranno i ricavi e possibilmente gli utili lordi. Vengono introdotte tariffe non solo per i passeggeri traghetti, ma anche per gli autoveicoli di qualsiasi genere imbarcanti e sbarcanti e per i passeggeri delle crociere, secondo il criterio più volte richiamato dalla normativa del "chi usa paga". Le attività di valutazione del piano risultano essere ancora in corso, vi è in tale sede solo da evidenziare come l'approvazione dello stesso consentirà da un lato di poter programmare l'organizzazione dei servizi in un arco temporale pluriennale e che l'approvazione dello stesso consentirà alla società di poter appaltare con procedura di evidenza pubblica parte dei servizi, non meno del 80%, rendendo possibile il puntuale recepimento degli obblighi di cui all'articolo 177 del Dlgs 50/2016.

Nel corso dell'anno l'azienda, anche ai fini di poter uniformare le attività al parere espresso dalla Autorità di Regolazione Trasporti nella richiamata delibera n.31 del 31/10/2017, ha teso riorganizzare i servizi di "navettamento". La riorganizzazione ha previsto, fin dai primi giorni dell'anno, l'indizione delle procedure ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione dei due servizi denominati "Autostrade del Mare" e "Crocieristico", modificando in tal modo l'originaria e consolidata impostazione che aveva previsto l'espletamento dei due servizi per tramite del socio operativo Royal Bus. Nel corso dell'esercizio la società ha poi organizzato tutte le attività necessarie per svolgere, internalizzando mezzi e personale, il servizio di "Autostrade del Mare" che, come si dirà in seguito è cominciato a partire dal 1° marzo 2019.

Concentrandoci, adesso sugli aspetti prettamente economico-finanziari della gestione per l'anno 201, nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	12.151.165	13.908.768	13.651.550
Margine operativo lordo (M.O.L. o(379.021)		680.777	578.691
Ebitda)			
Reddito operativo (Ebit)	(383.445)	610.007	483.150
Utile (perdita) d'esercizio	208.801	211.410	122.053
Attività fisse	2.096.005	1.270.422	1.237.773
Patrimonio netto complessivo	1.883.131	1.985.115	1.765.385
Posizione finanziaria netta	(1.571.478)	421.211	(2.548.605)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	12.151.165	13.908.768	13.651.550
margine operativo lordo	(379.021)	680.777	578.691
Risultato prima delle imposte	332.472	429.440	317.042

La contrazione del valore della produzione è determinata in parte dal rinvio di alcune attività manutentive previste inizialmente nel corso dell'anno e che sono state poi realizzate nei primi mesi del 2019, in parte dalla riduzione della tariffa pagata dall'Autorità di Sistema Portuale di cui in premessa, ed in parte da una leggera contrazione dei fatturati realizzati nel servizio dei parcheggi. La presenza di un margine operativo negativo non è dovuta alla gestione caratteristica dell'impresa, che rimane saldamente positiva, ma dalla richiesta avanzata dal concedente su canoni concessori pregressi gravanti sul fatturato dell'impresa.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	12.046.462	13.870.236	(1.823.774)
Costi esterni	7.119.615	7.717.783	(598.168)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.926.847</b>	<b>6.152.453</b>	<b>(1.225.606)</b>
Costo del lavoro	5.305.868	5.471.676	(165.808)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(379.021)</b>	<b>680.777</b>	<b>(1.059.798)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	109.127	109.302	(175)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(488.148)</b>	<b>571.475</b>	<b>(1.059.623)</b>
Proventi non caratteristici	104.703	38.532	66.171
Proventi e oneri finanziari	715.917	(180.567)	896.484
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>332.472</b>	<b>429.440</b>	<b>(96.968)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>332.472</b>	<b>429.440</b>	<b>(96.968)</b>
Imposte sul reddito	123.671	218.030	(94.359)
<b>Risultato netto</b>	<b>208.801</b>	<b>211.410</b>	<b>(2.609)</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,12	0,12	0,07
ROE lordo	0,20	0,24	0,19
ROI		0,07	0,05

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.512	4.902	(3.390)
Immobilizzazioni materiali nette	270.161	278.953	(8.792)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.824.332	986.567	837.765
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.096.005</b>	<b>1.270.422</b>	<b>825.583</b>
Rimanenze di magazzino	196.650	176.102	20.548
Crediti verso Clienti	4.351.460	3.781.616	569.844
Altri crediti	688.583	471.484	217.099
Ratei e risconti attivi	36.127	31.737	4.390
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>5.272.820</b>	<b>4.460.939</b>	<b>811.881</b>

Debiti verso fornitori	886.643	1.301.644	(415.001)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	393.751	530.253	(136.502)
Altri debiti	824.825	811.989	12.836
Ratei e risconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.105.219</b>	<b>2.643.886</b>	<b>(538.667)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>3.167.601</b>	<b>1.817.053</b>	<b>1.350.548</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.283.469	1.135.639	147.830
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	525.528	387.932	137.596
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.808.997</b>	<b>1.523.571</b>	<b>285.426</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>3.454.609</b>	<b>1.563.904</b>	<b>1.890.705</b>
Patrimonio netto	(1.883.131)	(1.985.115)	101.984
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(625.000)	(1.250.000)	625.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	(946.478)	1.671.211	(2.617.689)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(3.454.609)</b>	<b>(1.563.904)</b>	<b>(1.890.705)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Margine primario di struttura	(212.409)	714.693	527.612
Quoziente primario di struttura	0,90	1,56	1,43
Margine secondario di struttura	2.221.588	3.488.264	3.889.981
Quoziente secondario di struttura	2,06	3,75	4,14

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	1.972.009	3.278.735	(1.306.726)
Denaro e altri valori in cassa	44.792	28.482	16.310
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.016.801</b>	<b>3.307.217</b>	<b>(1.290.416)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.338.279	844.339	493.940
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.625.000	791.667	833.333
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>2.963.279</b>	<b>1.636.006</b>	<b>1.327.273</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine (946.478)</b>	<b>1.671.211</b>	<b>(2.617.689)</b>	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	625.000	1.250.000	(1.250.000)
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(625.000)</b>	<b>(1.250.000)</b>	<b>625.000</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.571.478)</b>	<b>421.211</b>	<b>(1.992.689)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,37	1,75	1,72
Liquidità secondaria	1,41	1,79	1,78
Indebitamento	3,71	3,36	4,44
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,81	3,44	3,82

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,37. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,41. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,71.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,81, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

L'organico al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

QUALIFICA	2018	2017	2016
Dirigenti	2	2	2
Quadri	7	7	7
Impiegati	35	35	38
Operai	75	71	75
Altro (collaboratori/tirocinanti)	4	4	5
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>119</b>	<b>127</b>

Delle n. 123 unità lavorative subordinate, n. 117 sono impiegate con contratto a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato.

Il costo medio dell'intero organico (subordinato e parasubordinato) è sotto riportato:

Descrizione	2018	2017	2016	Variazione '18/'17
Costo del personale (€/mgl)	5.847	5.919	5.885	(72)
Organico medio (unità)	135	135	142	-
Costo medio (€/mgl)	43,31	43,84	41,44	(0,53)

Il C.C.N.L. che disciplina il rapporto di lavoro con il personale dipendente è quello dei Porti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale: in particolare sul miglioramento e l'ampliamento di alcune strutture operative, sul controllo funzionale degli impianti e sulla formazione obbligatoria.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	12.800
Impianti e macchinari	850
Altri beni	83.294

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'art.2428 c.c., si segnala che nel corso dell'esercizio 2018, la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo, sviluppando ed implementando all'interno della propria attività il progetto: "B.I.M.P." Il piano di implementazione BIM del porto di Civitavecchia è volto a promuovere, sostenere e indirizzare tutti i futuri interventi di gestione del porto. È stato concepito come uno strumento di orientamento atto a fornire indicazioni costantemente aggiornate per i lavori di manutenzione, e anche per eventuali progetti di ampliamento o modifica delle infrastrutture esistenti. Tale progetto ricade ampiamente nel perimetro della normativa agevolativa ex legge 190-2014, essendo lo stesso il risultato di attività di ricerca e sviluppo volte all'acquisizione di nuove conoscenze per applicazioni significativamente migliorative di processo e di prodotto. L'utilizzo della metodologia BIM, applicata al porto di Civitavecchia, consente un approccio intelligente al processo di gestione dello sviluppo dell'area portuale, con importanti vantaggi in termini di tempo e di spesa. L'impiego del BIM, infatti, permette una grande flessibilità progettuale con possibilità di valutare, ad esempio, diverse ipotesi/soluzioni contemporaneamente. Proprio questa dinamicità d'approccio è una caratteristica di fondamentale importanza per una infrastruttura, come quella portuale, che per sua natura è in perenne evoluzione.

Il progetto B.I.M.P. – Building Information Modelling Port si è sviluppato in sei fasi successive:

1. Impostazione del progetto di ricerca
2. Organizzazione database documentale
3. Modellazione BIM dai DWG
4. Rilievo laser scan
5. Modellazione BIM dalla nuvola di punti
6. Estrazione report finali

Per lo sviluppo di questo progetto la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi relativi ad attività di R&S per euro 69.479, considerati quale costo di esercizio ed imputati interamente a conto economico, come consentito dalle norme civilistiche e fiscali, maturando un credito d'imposta fruibile pari ad euro 34.740.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

#### **Rapporti con la società controllante**

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha avuto rapporti con la controllante Rogedil Servizi S.r.l. che detiene il pacchetto azionario di maggioranza di Port Mobility e svolge attività di direzione e coordinamento.

Sono stati intrattenuti rapporti economici che hanno generato costi a carico di Port Mobility per attività di Direzione Lavori e Progetti, di supporto all'Ufficio Tecnico e di servizi amministrativi.

Questi rapporti sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse dello sviluppo dell'attività di Port Mobility S.p.A..

I proventi sono stati generati dalla remunerazione convenuta per la garanzia prestata a favore di Fideuram SpA.

Nelle tabelle seguenti si riportano le partite economico – patrimoniali e finanziarie esistenti al 31.12.2018 con la controllante Rogedil Servizi S.r.l.

Rogedil Servizi S.r.l.	Saldo 2018	Descrizione dei rapporti
Costi della produzione	458.066	Tali costi derivano da attività di direzione lavori (€/mgl 9), supporto tecnico e progettazioni (€/mgl 394) ed altre attività amministrative (€/mgl 55)
Proventi finanziari	4.753	Proventi finanziari per interessi annui, al tasso attivo pari all'1% dell'importo gravato da pegno in favore di Fideuram S.p.A., calcolati per il periodo 22/05/2018-31/12/2018
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	4.753	Proventi finanziari per interessi annui, al tasso attivo pari all'1% dell'importo gravato da pegno in favore di Fideuram S.p.A., calcolati per il periodo 22/05/2018-31/12/2018
Garanzie prestate	778.000	Pegno, a garanzia di affidamento per apertura di credito in c/c concessa a Rogedil Servizi S.r.l., a favore di Fideuram S.p.A., ai sensi degli artt. 2800 e seguenti del codice civile, su tutti i crediti da Port Mobility vantati nei confronti di Fideuram Investimenti SGR S.p.A., fino a concorrenza dell'importo indicato.

### Rapporti con altre parti correlate

La Società ha intrattenuto, nel corso dell'esercizio, rapporti con le altre parti correlate riportate nella tabella seguente, così come stipulato nella Convenzione del 26 maggio 2005.

Denominazione	31/12/2018						2018		
	Crediti	Debiti	Garanzie		Impegni		Ricavi	Costi	Investimenti
			Prestate	Ricevute	Attivi	Passivi			
<i>Altre imprese correlate</i>									
- Sportiello S.r.l.	-	4.000	-	-	-	-	400	14.650	-
- Royal Bus "Port of Rome" S.r.l.	-	5.368	-	-	-	-	-	60.778	-
<i>Totale Altre Imprese Correlate</i>	-	9.368	-	-	-	-	400	75.428	-

### Requisiti specifici disposti dall'art. 2428 c.c.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che:

- la Società non ha in portafoglio azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;
- la Società non ha mai acquisito o alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;
- la Società non ha sedi secondarie.

Specificatamente alle prescrizioni di cui al comma 2, punto 6-bis, dell'art. 2428 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari.

Come già relazionato nella Nota Integrativa del bilancio in approvazione, la Società ha posto in essere una operazione di copertura in strumenti finanziari derivati OTC, denominata "IRS protetto", al fine di trasformare i

flussi di interessi a tasso variabile del mutuo chirografario "Fondi BEI Plafond regione Lazio Loan for Smes & Mid-Cap B", contratto con l'istituto di credito Unicredit, in flussi di interesse a tasso fisso, lasciando aperta la possibilità di beneficiare di un'eventuale discesa dei tassi di interesse oltre una soglia prefissata.

Il contratto derivato ha le medesime caratteristiche qualitative del contratto di mutuo; sussiste inoltre una stretta relazione tra le caratteristiche del mutuo passivo e le caratteristiche dell'Interest Rate Swap.

Si forniscono a tal proposito le seguenti ulteriori informazioni:

- denominazione contratto: IRS n. 8245856MC (Interest Rate SWAP);
- tipologia del contratto derivato: Contratto derivato IRS Protetto Payer non quotato, validità 31/12/2015-31/12/2020;
- finalità: Copertura tassi d'interesse;
- valore nozionale: € 2.500.000,00 (Duemilionicinquecentomila/00);
- rischio finanziario sottostante: Rischio di interesse;
- *fair value* del contratto derivato: Valore MTM al 31/12/2018 era pari a - € 7.336,88
- passività coperta: Mutuo Chirografario "Fondi BEI Plafond Regione Lazio Loan for Smes & Mid Caps-B" tasso variabile Euribor 6 mesi, durata 62 mesi, rata semestrale;
- *fair value* della passività coperta: n/a.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è gestito attraverso un attento monitoraggio delle singole posizioni di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività. In merito alle singole posizioni di credito che presentano delle criticità, qualora si rilevi un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, possono essere oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto della stima dei flussi recuperabili e degli oneri di recupero. A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione analitica, sono stanziati delle quote di fondo su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione.

Al 31 dicembre 2018 non si rilevano concentrazioni significative di rischio di credito.

### **Rischio di liquidità**

L'equilibrato mantenimento delle condizioni di liquidità e la capacità di soddisfare tempestivamente ed economicamente gli impegni finanziari, è attuata attraverso un attento controllo dei flussi monetari. Tale controllo garantisce il continuo monitoraggio del fabbisogno di liquidità che la Società è in grado di soddisfare, in caso di necessità, anche mediante strumenti di indebitamento o altre linee di credito.

### **Rischio di mercato**

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

#### **a. il rischio di prezzo:**

- la Società non è esposta a particolari rischi derivanti dalla variazione dei prezzi in quanto per lo svolgimento della propria attività non opera in settori di mercato caratterizzati da significative fluttuazioni dei prezzi. Inoltre, la Società, per l'acquisizione e la cessione dei propri servizi, opera sulla base di contratti pluriennali con prezzi predeterminati e non indicizzati;

**b. il rischio di variazioni flussi finanziari:**

- la Società non è esposta a rischi significativi connessi alle fluttuazioni dei flussi finanziari futuri in relazione alle variazioni dei tassi di interesse o dei cambi. In ordine all'utilizzo di strumenti finanziari, si rimanda a quanto sopra già relazionato.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda i principali eventi determinatisi successivamente alla data di approvazione del presente bilancio, occorre sottolineare come l'inizio della procedura per la revoca della gestione del navettamento crocieristico pervenuta in data 19 dicembre 2018, si sia nei fatti esaurita con un non luogo a procedere che nelle prossime settimane verrà formalizzato. In particolare, con la nota del 30 aprile 2019, proprio l'Ente concedente autorizzava la società all'espletamento della gara europea per la fornitura dei diversi servizi di navetta previsti nel piano dei servizi, ribadendo nei fatti la legittimità dell'attività in capo al concessionario. Sarà proprio la procedura di gara che determinerà con assoluta certezza i costi sottostanti al servizio e quindi di riflesso il prezzo congruo delle tariffe che sarà proposta dal concessionario all'approvazione degli organi competenti. Rimane invece in attesa di determinazione un secondo procedimento amministrativo aperto sempre dalla ADSP riguardanti i criteri di determinazione di alcuni prezzi sottostanti alle attività manutentive. Per quanto concerne le attività operative, sul richiamato servizio di navettamento dei passeggeri delle crociere, è allo studio un piano operativo che preveder di poter tariffare direttamente al passeggero il costo del servizio. Il concretizzarsi di tale ipotesi potrebbe migliorare i ricavi complessivi dell'impresa ed anche i suoi margini operativi. Come anche detto in precedenza, l'azienda dopo aver acquistato n.6 autobus ha anche provveduto all'assunzione del personale necessario per l'espletamento del servizio di navettamento interno porto denominato "Autostrade del Mare". Difatti dal 1° marzo la società ha interrotto il rapporto di fornitura con l'azienda aggiudicataria del servizio ed ha provveduto a proseguirlo in house.

Da ultimo è utile menzionare la società partecipata Roma Marina Yachting che è risultata aggiudicataria nella prima fase della Conferenza di servizi, della procedura 509 per la realizzazione del Marina Yachting nel porto di Civitavecchia. Si è infatti conclusa nel mese di aprile la prima fase della conferenza indetta dal Comune di Civitavecchia che ha individuato unanimemente nel progetto presentato dalla Roma Marina Yachting SRL quello maggiormente idoneo a garantire i criteri di pubblico interesse. Le attività, per i futuri 151 posti barca comprensivi anche di megayacht, prevedono un investimento complessivo di oltre 22 milioni di Euro per una Concessione di 40 anni che verrà rilasciata al termine del procedimento dalla locale ADSP. Il progetto definitivo verrà presentato alla seconda fase della conferenza di servizi entro il 30 settembre del corrente anno.

**Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La Società non ha rivalutato beni d'impresa.

### **Differimento termini approvazione bilancio**

Si da atto che, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, nonché dell'articolo 17 dello Statuto sociale, l'organo amministrativo ha deliberato di differire, oltre il termine ordinario di 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio 2018, la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio, stante le difficoltà emerse in merito alla stesura dello stesso, in riferimento alle particolari esigenze connesse (i) alla ritardata approvazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, Ente concedente, di alcune attività manutentive commissionate e regolarmente svolte nell'esercizio, nonché (ii) a vertenze sorte con il medesimo Ente circa le modalità di espletamento di alcuni servizi, con potenziali ripercussioni sui relativi profili tariffari di cui si è scritto in questa relazione e che sono in via di risoluzione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

### **Presidente del Consiglio di amministrazione**

Guido Azzopardi

## **Relazione unitaria del Collegio Sindacale della PORT MOBILITY S.p.A. esercitante attività di revisione legale dei conti – esercizio chiuso al 31.12.2018**

All'Assemblea degli azionisti della Port Mobility S.p.A.

### **Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Port Mobility S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della Port Mobility S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Port Mobility S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Port Mobility S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 abbiamo svolto anche la funzione di Organismo di Vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nell'ambito di tale incarico abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo provveduto, delegando il reparto amministrativo della società, ad inviare ai clienti ed ai fornitori verso i quali la società presentava al 31.12.2018 rispettivamente i crediti ed i debiti più significativi lettere di richiesta di conferma del saldo risultante alla stessa data. Si è inoltre provveduto ad inviare alle banche con le quali la società intrattiene rapporti la lettera di richiesta di conferma del saldo risultante al 31.12.2018 e di indicazione delle operazioni in corso con la società alla stessa data.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. E' stata rilasciata una certificazione relativa alle spese di ricerca e sviluppo sostenute dalla società nel corso del 2018.

In data 28 dicembre 2018 lo scrivente Collegio ha ricevuto da parte della Royal Bus "Port of Rome" S.r.l., in qualità di socio di minoranza della Port Mobility S.p.A., una comunicazione via PEC di denuncia ai sensi dell'art. 2408 codice civile.

In tale comunicazione sono state evidenziate presunte irregolarità imputabili alla Port Mobility S.p.A. nella gestione dei servizi di navettamento pregiudizievoli, a parere dei denunzianti, per l'interesse dei soci, in quanto idonee a determinare la revoca della concessione dei servizi di mobilità e delle ulteriori attività funzionali da parte della competente Autorità di Sistema Portuale.

Nella stessa comunicazione è stato richiesto allo scrivente collegio di valutare i fatti denunciati.

Il Collegio, in seguito alla comunicazione ricevuta, ha prontamente avviato un'attività di approfondimento volta alla verifica della legittimità dell'operato della società con riferimento ai fatti denunciati. All'esito di tale attività, svolta anche consultando legali esperti in campo amministrativo, il Collegio non ha rilevato irregolarità imputabili alla società nella gestione e nell'affidamento dei servizi di navettamento spettanti alla stessa. In particolare il Collegio ha verificato la legittimità dell'operato della società la quale nel corso del 2018 ha dovuto in tempi brevi conformarsi a quanto dettato dall'articolo 177 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede l'obbligo per i soggetti concessionari di affidare a soggetti terzi con procedura di gara una parte considerevole dei servizi resi dagli stessi in esecuzione della concessione in essere nonché a quanto previsto dalla deliberazione n. 131 del 31 ottobre 2017 con la quale l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha sollecitato l'indizione di una gara per l'affidamento delle attività di trasporto relative al navettamento. Sono state quindi analizzate le procedure adottate dalla società per l'affidamento della componente trasporto dei servizi di navettamento nelle more e solo per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione delle gare europee indette per la gestione a regime dei servizi in oggetto, al fine di garantire l'erogazione di un pubblico servizio senza soluzione di continuità. Le procedure adottate sono risultate effettuate nel rispetto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica ed attraverso l'espletamento di procedure competitive di selezione sul mercato a fronte della sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 (ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice per le quali i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati e può essere utilizzata la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara).

L'operato della società nella gestione e nell'affidamento dei servizi di navettamento spettanti alla stessa non è stato infine, a giudizio dello scrivente Collegio, pregiudizievole per l'interesse dei soci in quanto non ha finora determinato la revoca della concessione dei servizi di mobilità per il navettamento crocieristico da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, navettamento crocieristico che peraltro ha un'incidenza limitata rispetto ai ricavi complessivi prodotti dalla concessione, rappresentando circa il 12% degli stessi. L'Autorità Portuale ha aperto nel mese di dicembre 2018 un procedimento di revoca della concessione alla società dei servizi di mobilità per il navettamento crocieristico.

Più recentemente comunque il Comitato Portuale di Civitavecchia ha invitato l'Autorità Portuale a riconsiderare e rivalutare i presupposti del procedimento avviato e la stessa Autorità Portuale, in una sua nota, ha prestato il proprio assenso affinché Port Mobility aggiudichi la gara europea indetta per la gestione a regime della componente trasporto del servizio di navettamento croceristico.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che è stato messo a nostra disposizione in data 14 maggio 2019.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati ed alla rilevazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato di copertura.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro **208.801** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	9.385.626
Passività	Euro	7.502.495
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.674.330
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>208.801</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.151.165
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	12.534.610
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(383.445)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	715.917
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>332.472</b>
Imposte sul reddito	Euro	123.671
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>208.801</b>

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato.

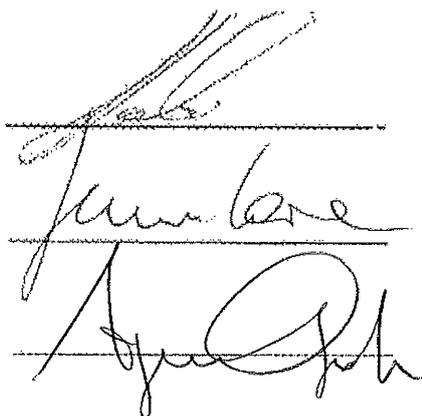
Roma il 3 giugno 2019

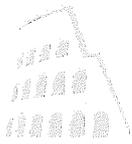
Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Salvatori - Presidente

Dott. Gennaro Coscia - Sindaco Effettivo

Dott. Agostino Galdi - Sindaco Effettivo

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The top signature is the most stylized, the middle one is more legible, and the bottom one is also stylized.



Camera di Commercio  
Roma



registroimprese.it  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/232281/2019/CRMAUTO

ROMA, 09/07/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI ROMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
PORT MOBILITY S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 08280881007  
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1085868

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2018

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI  
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 19/06/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI  
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 09/07/2019 DATA PROTOCOLLO: 09/07/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 08150191008-MARCO MORANDO-SCARLEXPRESS@LI

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by Barbara Cavalli  
Date: 2019.07.09 11:43:02 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



RMRT PRA



0002322812019



N. PRA/232281/2019/CRMAUTO

ROMA, 09/07/2019

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	09/07/2019 11:42:59
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	09/07/2019 11:42:59

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 09/07/2019 11:42:59

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 09/07/2019 11:43:00

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



RMRT PRA



0002322812019